

## Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18  
Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli  
Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria,  
Germania ecc. pagando agli uffici del luogo  
L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento  
a trimestre). - Mandando alla Direzione del  
Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione.  
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

## Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari  
necrologie, inviti, notizie di interesse privato:  
in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo  
la firma del gerente per ogni linea cent. 50.  
In terza e quarta pagina avvisi reclame a se-  
conda del numero delle inserzioni.  
Uffici di Direzione ed Amministrazione  
- Udine, Via Prefettura, N. 6 -

## Il fallimento della coalizione reazionaria

DAL 1904 AL 1907

Ci sono conservatori i quali re-  
clamano oggi lo scioglimento della Ca-  
mera a scadenza prossima.

La facoltà inventiva non è obbli-  
gatoria per nessuno. Quindi non è far  
loro rimprovero osservare che con ciò  
si ripetono.

All'indomani di uno sciopero gene-  
rale, domandarono le elezioni ugual-  
mente generali o le ottennero con  
grande soddisfazione propria.

Oggi il medesimo fenomeno ritorna,  
anzi si aggrava poiché allo sciopero  
dei lavoratori nelle industrie sembra  
voglia aggiungersi - senza nessun  
precedente - lo sciopero nel perso-  
nale delle ferrovie.

Ma questo ritorno alla situazione  
d'allora costituisce la prova maggiore  
contro la deduzione a cui si vorrebbe  
arrivare. Infatti, allora, col pretesto  
dei tumulti in piazza, della urgenza  
di restaurare l'autorità dello Stato e  
la pace sociale, si fece quello che  
prima non si sarebbe osato di confe-  
sare pubblicamente: i moderati, che  
che pur vantavano la discendenza lon-  
tana dal Cavour e quella più pros-  
sima dal Sella, si diedero nelle braccia  
dei clericali. I preti, come noi vil-  
laggi dopo il temporale, uscirono fuori  
ad assicurare i benefici imparitari del  
nuovo arco baleno levato sul basso  
cielo della nostra politica. E tutti gli  
organi, tutte le voci del clericalismo  
hanno ripetuto la stessa promessa, la  
medesima affermazione: la Chiesa ora  
uscita in campo per farsi tutrice del-  
l'ordine, sarebbe bastato la sola pre-  
senza del più umile e indegno dei suoi  
ministri per fugare la orde rivoluzio-  
naria.

Ebbene, siamo precisamente al punto  
di prima: anzi siamo arrivati più in-  
tà nella via della perturbazione, poi-  
ché abbiamo il sintomo ferroviario, que-  
sta corporazione rimasta fin qui chiusa  
nella sua casta, che in più esclusiva-  
mente di sé ha sfruttato tutte le paure  
e ottenuto tutti i vantaggi, la quale  
esce fuori a protestare, per la prima  
volta, la sua solidarietà col rivoluzio-  
narismo anarcoido.

Che cosa ha prodotto, dunque, la  
dedizione ai clericali? Quale è stato il  
frutto della coalizione reazionaria? L'on.  
Giolitti ha avuto una grande, una e-  
norme maggioranza; ma questa mag-  
gioranza non ha voce, non ha seguito  
non ha espressione; è una massa iner-  
te che aspetta, ubbidisce e non produce.

L'anarchismo è penetrato per tutti  
i pori della nostra vita pubblica, e  
chi osa tenerli testa più virilmente  
sono quegli elementi socialisti puri  
che la coalizione del 1904 voleva di-  
struggere. A Torino, anche in questi  
giorni, hanno tenuto tutto valorosa-  
mente ai ripetuti tentativi del disor-  
dine in permanenza. Così come Firenze  
è stata una delle poche città impuni  
da disordini, forse perché al suo Mu-  
nicipio sono i partiti popolari. E il  
fatto si è ripetuto identicamente per  
gli altri Municipi nelle identiche con-  
dizioni.

Invece la lotta è più aspra, crudele  
come a Bologna, dove i clerico-mo-  
derati vantano di avere conquistata più  
sicura padronanza.

## APPENDICE DEL «PAESE»

### La signora scrive

(NOVELLA)

In casa, quand'era piccina, la chia-  
mavano signorina Inchostro. E se ne  
vantava, la bimba e, se qualcuno le  
rideva sul muso, alzava la testolina,  
scotendo indietro i lunghi riccioli  
della chioma, e guardava in aria di  
sfida l'insolente, sollevando al cielo  
le dita delle due piccole mani, mac-  
chiate quasi completamente d'inchiostro.  
Il padre, a dire il vero, l'avrebbe  
voluta più chiasosa e meno assidua  
al tavolino; quanto alla madre, ripo-  
neva grandi speranze in quella pic-  
cina e già se la immaginava potessa  
amministrata, una specie di Corinna, o,  
alla peggio di Ada Negri. La bimba,  
basta una piccola anima, non aspirava  
a tanto; diremo meglio, non si ren-  
deva esatto conto di ciò che voleva

o non voleva e tanto meno sognava  
a occhi aperti. Insomma, era un ca-  
ratteroso attento e scrutatore, piuttosto  
chiuso, selvaggio, senza falso modesto  
e intusimismi sentimentali, che, in specie  
nella pubertà, turbano e offuscano le  
fanciulle.

Non che mancasse di sentimento,  
anzi, ne aveva in fin troppo. Soggetta  
facilmente al pianto, restia alla ri-  
sata, passava di frequente ore o ore  
in una sua poltroncina a sdraiarsi, non  
a sognare, ma ad intenerirsi in un suo  
quieto abbandono, in una remissione  
completa della sua anima nella grande  
pace della natura.

Più volentieri correvano nei viali del  
giardino, quando il vento soffiava im-  
petuoso, scomponendo i capelli e  
sferzando il viso. Talvolta scendeva  
giù, all'aperto, sotto la pioggia, go-  
dendo di quell'infiltrare degli ele-  
menti, sotto il ghiaccio dell'acqua or-  
rosciantesi a tromba su di lei, ora

«Smentite le dichiarazioni attribuite  
a me ed a Chiesa Pietro dalla Tri-  
buna circa lo sciopero generale di  
solidarietà coi ferrovieri. Noi sconsi-  
gliamo anche lo sciopero dei ferrovieri.  
Angelo Cabrini».

### Il referendum respinto

Il «Messaggero» riferisce che nell'a-  
dunanza dei ferrovieri venne posto in  
votazione e respinto un ordine del  
giorno che proponeva il referendum  
fra il personale, circa lo sciopero.

### Le sezioni dei ferrovieri contro lo sciopero

Un pubblicista bene informato, af-  
ferma che su 52 sezioni interrogate dal  
comitato esecutivo, 30 hanno finora  
risposto, delle quali 22 contrarie allo  
sciopero, ed 8 favorevoli; delle 8 però  
alcune appartengono ai centri più  
importanti.

### La direzione del partito socialista contraria allo sciopero

Si è riunita ieri la direzione del parti-  
to socialista. La riunione è durata  
dalle 11 alle 13. La discussione ha  
subito dimostrato che gli adunati e-  
rano concordi nello sconsigliare lo  
sciopero dei ferrovieri in questo mo-  
mento, e fu infatti votato un ordine  
del giorno in questo senso.

### L'Avanti!

contro gli sciatti impulsivi  
L'«Avanti!» ad evitare che come  
altra volta si verificasse si abbiano sciop-  
peri parziali intempestivamente scop-  
piati, invoca dalle organizzazioni prole-  
tarie una vigile e disciplinata cura  
contro ogni sciatto impulsivo, contro  
ogni colpo di testa.

### Il direttore delle ferrovie è inflessibile

Il «Corriere d'Italia» dice che il di-  
rettore delle Ferrovie sta compilando  
la lista dei nomi dei ferrovieri che do-  
vranno essere puniti per lo sciopero.

Secondo il «Messaggero», alla di-  
rezione generale delle ferrovie non si è  
affatto preoccupati. Si crede che il ser-  
vizio funzionerà regolarmente.

Se sciopero vi sarà, esso non sarà  
certo generale. Le punizioni saranno  
irremovibili.

### Sottomissione

Si dice alla Stazione di Roma che i  
ferrovieri di Roma sono in massima  
contrari allo sciopero.

Essi faranno semplicemente ciò che  
fanno gli altri: si sottometteranno, e  
questa la vera parola, alle decisioni  
presa. A conferma di ciò v'è questo  
fatto, che diversi capi gruppo hanno  
fatto propaganda nell'interno e fuori  
della Stazione.

### I repubblicani contro lo sciopero

La Direzione del partito repubbli-  
cano, riunitasi, ha votato un ordine  
del giorno nel quale, dopo biasimata  
l'azione del Governo, constata che la  
tendenza ad abusare dell'arma dello  
sciopero da parte dei lavoratori, con-  
quisi da una propaganda che adotta  
le rivendicazioni dei diritti e dimentica  
gli insegnamenti dei doveri, mentre  
accusa gli odii di classe, compromette  
il grande e instabile equilibrio politico  
ed economico della democrazia; la  
voti perché errori di proletari non  
vengano a compromettere la causa di  
risparmiare a sé stesse e al paese  
senza la giustificazione di una grande  
finalità, la supremazia futura di una  
nuova sospensione del lavoro, dei tra-  
ffici, della vita civile.

### I ferrovieri nella legalità

Tra le varie versioni che corrono  
oggi è anche questa: che i ferrovieri  
non faranno sciopero, ma seguendo le  
vie legali i punti produrranno ricorso  
alla quarta sezione del Consiglio di  
Stato.

### Francesco Cogoli collista

(via Savorgnana n. 16) tiene aperto il suo  
gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca  
anche a domicilio. Unico in Provincia.

### Cabrini e Chiesa sconsigliano lo sciopero

L'on. Cabrini ha telegrafato al Se-  
colo da Roma:

«Non volevo e tanto meno sognavo  
a occhi aperti. Insomma, era un ca-  
ratteroso attento e scrutatore, piuttosto  
chiuso, selvaggio, senza falso modesto  
e intusimismi sentimentali, che, in specie  
nella pubertà, turbano e offuscano le  
fanciulle.

Non che mancasse di sentimento,  
anzi, ne aveva in fin troppo. Soggetta  
facilmente al pianto, restia alla ri-  
sata, passava di frequente ore o ore  
in una sua poltroncina a sdraiarsi, non  
a sognare, ma ad intenerirsi in un suo  
quieto abbandono, in una remissione  
completa della sua anima nella grande  
pace della natura.

Più volentieri correvano nei viali del  
giardino, quando il vento soffiava im-  
petuoso, scomponendo i capelli e  
sferzando il viso. Talvolta scendeva  
giù, all'aperto, sotto la pioggia, go-  
dendo di quell'infiltrare degli ele-  
menti, sotto il ghiaccio dell'acqua or-  
rosciantesi a tromba su di lei, ora

## Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

### Paularo

Ponti e strade

17. (rit.) - Da oltre quindici giorni  
causa le continue piogge, siamo ta-  
gliati dal resto del mondo essendo  
stato trasportato il ponte di legno tra  
Cedarchis e Formoso.

Questo stato di cose danneggia im-  
mensamente il nostro commercio; tanto  
più che non sappiamo quanto durerà  
questa interruzione.

Da anni è sentito il bisogno dell'al-  
lacciamento col ponte di Arta; con  
quest'opera la nostra strada sarebbe  
completata. Interessi di parte ostano  
alla definizione. Ma l'autorità tatoria  
dovrebbe una buona volta intrinse-  
tersi ad obbligare l'esecuzione di un'o-  
pera altamente sentita e che torna di  
vantaggio generale. Il Governo, ora,  
corrisponderebbe metà nella spesa, un  
quarto lo darebbe la provincia sicché  
ad Arta e Paularo resterebbe l'ultimo  
quarto.

Ad ogni modo, se Arta non vuole  
o non può pagare la sua quota, Pau-  
laro che risentirebbe un utile imme-  
diato potrebbe anticipare anche per  
Arta purché una buona volta fosse  
finita.

Furono fatti parecchi progetti; a  
nostro modesto avviso riteniamo mi-  
gliore quello di: dal ciottolo nuovo  
di Cedarchis mette al ponte di Arta.

### Pubblica Istruzione

Nell'ultima seduta consigliare non  
fu presa in considerazione la proposta  
dell'ispettore Scolastico per l'istituzione  
nel capoluogo delle classi quarta e quin-  
ta elementari. - Non sappiamo perché  
i nostri amministratori abbiano in tanto  
orrore il progresso.

Vogliamo forse far sigillare il nostro  
Comune in confronto ad altri di minore  
importanza?

### Spilimbergo

Caso del tiro a segno

17. - Col 30 ottobre p. v. princi-  
paleranno le esercitazioni di tiro al  
poligono di tiro a segno (secondo pe-  
riodo). Le lezioni avranno luogo nei  
seguenti giorni: 20 ottobre: prima e  
seconda lezione - 27 ottobre: terza  
e quarta - 3 novembre: quinta e  
sesta - 10 novembre: settima e ot-  
tava - 17 novembre: nona e decima.

Tutte le lezioni incominceranno alle  
ore 14 ed avranno termine alle ore 16.  
In caso di cattivo tempo verranno ri-  
mandate alle domeniche successive.

### Casa dell'Unione Agenti

Ieri sera nella sala maggiore dell'al-  
bergo alla Rosa convennero, in seguito  
ad invito, parecchi soci della locale  
sezione Agenti di Commercio per pro-  
cedere alla nomina delle cariche, ed  
alla regolarizzazione del trimestre ar-  
retrati. Giova notare che le dimissioni  
furono provocate da un disorienta-  
mento verificatosi in seno alla Unione  
per opera di soci morosi e non curanti  
il bene della classe cui appartengono  
e per incuria di chi doveva sentire il  
dovere di continuare coi sistemi inau-  
gurati dalla precedente amministra-  
zione. Furono eletti a Presidente il  
sig. Marco Del Pin, la cui nomina venne  
accolta da applausi fragorosi dei  
componenti l'assemblea: a consiglieri  
G. B. Carminati, Fabio Ferrigo, Lova-  
dina Biondi e Pavaglio Giacomo.

Il Consiglio procedette di poi alla  
nomina del segretario, anzi questi ri-  
tirò, in seno al Consiglio le sue dimis-  
sioni, o venne nominato cassiere il  
socio Concina Leonardo. Il nuovo Con-  
siglio si riunirà venerdì sera per la  
trattazione di importanti oggetti.

### Vedi Cronaca Prov. in 2 pag.

manità di un operario. Così lo conce-  
piva l'uomo: forte, sicuro di sé, bru-  
talo magari, ma schietto. Badiamo;  
l'impressione era vaga, non aveva an-  
cora una linea decisa.

Tuttavia udirono un giorno in casa  
la signorina luchiostro ad esclamare:  
io son ricca, spero un povero.

Queste frasi imprecisavano e face-  
vano sorridere.

Facevano ridere, perché pronunciate  
da una fanciulla, impensierivano per-  
ché nella fanciulla s'intravedeva la  
donna.

Essa era ricca infatti, ed anche  
bella. Più che bella, era simpatica. La  
sua stessa ritrosia le dava un fascino  
speciale. Bruna di capelli, il volto un  
po' grosso, ma reso vivo da due occhi  
grandi e neri e ingentilito da una pic-  
cola bocca sensuale, una specie di  
macchia rossa e ardente sul pallore  
del viso. Aveva statura alta, membra  
un po' esagerate, piedi e mani piccine.

## Il lavoro a domicilio

Gli anglo-sassoni vogliono chiamare:  
«Sweating System» quella consuetu-  
dine invecchiata con la quale si fa su-  
dare l'operato da mane a sera la mag-  
gior quantità possibile di lavoro con-  
tro un salario derisorio. E l'avv. Ce-  
sare Lauro, in un suo dottissimo ar-  
ticolo comparso nel foglio palermitano  
«L'Ora» ne trasse argomento per la-  
vare alto il grido contro la tirannia  
ancora intangibile del lavoro a do-  
micilio che la legge non può colpire se  
non in casi isolati e solo eccezionali.

Dimostra intanto l'autore come mal-  
grado vi sia taluno che voglia soste-  
nere che il lavoro a domicilio vada scom-  
parso, esso conservi invece ancora  
oggi un'importanza rilevante.

Infatti, in un gran numero di indu-  
strie, che non esigono l'impiego di  
macchine costose e in quelle estazio-  
ni cui l'impiego manuale non richiede  
l'occupazione di grandi spazi ambientali,  
gli imprenditori trovano vantaggioso  
di economizzare e del locale e della  
sorveglianza. Il lavoro viene quindi  
distribuito agli operai e talvolta ad  
un intermediario ancora che si inca-  
rica di entrare in rapporto con essi.

Da ciò ne deriva, un primo danno  
principale all'operato a domicilio  
per il quale non possono essere appli-  
cati i regolamenti di igiene che esi-  
stono nelle fabbriche.

Quando poi il lavoro si effettua in  
casa dell'intermediario si ha il danno  
più grave per l'agglomeramento di più  
operai in una sola camera, mal ri-  
scaldata, senz'aria, e che serve oltre  
che per il lavoro anche per luogo di  
abitazione dell'intermediario stesso.

Leggasi, a tale proposito, i rapporti  
ufficiali delle inchieste fatte sulle con-  
dizioni del lavoro a domicilio nei paesi  
dell'Inghilterra e degli Stati Uniti di  
America, dove gli abusi sono stati più  
ingiusti e malvagi; si legge il libro  
«Civilization's Inferno» della nota  
scrittrice B. O. Flower che descrive  
le miserie di Boston e dove tra l'altro  
cita il caso d'una famiglia operaia vi-  
vente in un misero abituro con due  
soli letti per tutta la famiglia; si  
scorrono le fosche pagine del Bourget  
in «Oustre-Mer» che descrivono a ieri  
colori i lavoratori del quartiere sem-  
itico di New York e le spaventevoli,  
miserabili condizioni di quegli operai.

Questi centri immondi, semenzaio  
d'ogni putredine e d'ogni sudiceria  
sviluppano, com'è naturale, un gran  
numero di malattie contagiose od in-  
fettive prima tra esse la tubercolosi,  
che tanta strage fa tuttora nella classe  
operaia, specie nel sesso femminile.

Il grande sciopero degli operai e  
delle operaie della «manifattura» nel  
1906 richiamò l'attenzione del Governo  
sulla sorte dei lavoratori a domicilio.

Ma i tentativi di porre un argine  
al loro radicamento, grande sviluppo, non  
ottennero che scarsi risultati.

No i tentativi e le critiche si arres-  
tarono solo in Italia; ma in Germa-  
nia e in Francia ancora, ove questa  
forma di lavoro è assai estesa, vi fu  
chi suggerì delle inchieste, e reclamò  
severissimi provvedimenti.

E sul lavoro a domicilio hanno con-  
servato un opuscolo gli autori Bonae-  
vati e Godart, segnalando gli incon-  
venienti igienici ed Emanuele Saxe in  
un suo studio recente intorno «Les in-  
dustries domestiques dans la Thuringe»  
ha dato un fosco quadro dello stato  
di questa industria.

In Italia, l'economista Briga Salerno,  
ha chiaramente dimostrato che il  
regime del lavoro a domicilio oltre ad  
essere dannoso sotto il punto di vista  
igienico, lo è ancora sotto quello del  
salario messo a paragone con la du-  
rata del diuturno lavoro.

Infatti, per gli operai che lavorano  
in casa, il salario è molto basso, la  
giornata è troppo lunga, poiché data  
la deficienza del guadagno stabilito a

Molti avrebbero desiderato ottenerla  
in sposa. A tutti essa opposeva una  
glaciale indifferenza.

Cominciò a pubblicare, dapprima  
timidamente, azzardandosi con poesie  
e con novelle; poi, incoraggiata dal  
successo, con volumi più grossi e più  
sostanziosi.

Ormai, il suo nome era noto nei  
centri letterari.

Si parlava con meraviglia di lei, dei  
suoi vent'anni, del suo ingegno e più  
ancora della sua bellezza.

×

Un giorno, s'innamorò pazzamente.  
Le predizioni si avveravano, poiché  
l'amato era un semplice operaio tap-  
pezzeria, un giovane non bello, ma  
buono e robusto. In casa fu uno scan-  
dalo; così fra i letterati e fra i ricchi.  
Tuttavia la fanciulla, aveva energia  
bastante per resistere e vincere.

(Continua)

**Il delegato di P. S.**  
E' ritornato in sede il Delegato  
P. S. Sig. Brigola.

li  
corto riescirà numerosa dovendosi tra-  
tare e deliberare su importanti argo-  
menti che interessano l'intera class  
dei Rivenditori di Privative.

Le ferrovie dello Stato hanno pure prorogato sino a quell'epoca le speciali facilitazioni di viaggio per il pubblico che intende recarsi a Venezia.

Allo stesso intento un'altra Commissione composta dai consiglieri Abbiato, Matin e Reina si recò pure a Venezia. In questa città il lavoro not-

Ouverture «Ruy Blas» Mendelssohn  
 Fantasia «Tannhäuser» Wagner  
 Sestetto fin. II «Macbeth» Verdi

DA

**Distilleria Agricola  
Cusani & C.**

## Ai lettori

L'orario ferroviario ed il mercato dei valori, nonché la Sciarada, il Caleidoscopio e il Teatro, pubblichiamo in quarta pagina.

## Assemblea degli Agenti Dazieri

Un articolo dono all'avvocato Cosattini ieri mattina alle 7.30 e ieri sera alla stessa ora si riunirono in assemblea straordinaria la due squadre della Sezione Federale degli Agenti Dazieri. Venne discusso ed approvato l'ordine del giorno stabilito dal Comitato e cioè: versamento a favore del Ricreativo popolare « Carlo Pacci » di L. 5 come contributo della Federazione e di altre 5 lire come Lega della Camera del Lavoro. Stabilito inoltre di inscrivere come socio all'istituzione stessa, a datare dal 1° Gennaio 1908, il Presidente della locale Sezione della Federazione Agenti Dazieri avv. Giovanni Cosattini.

Il sig. Bortolo Paludet, che è l'infaticabile apostolo della causa « pro voto politico ed amministrativo agli agenti dei corpi organizzati » lesse una sua relazione sulla propaganda estesa dovunque in appoggio di questa desiderata conquista.

Gli intervenuti approvarono la relazione con un voto di plauso al Comitato provvisorio.

Venne infine nominata una Commissione di 5 agenti coll'incarico di presentare al Presidente avv. Giovanni Cosattini il dono offerto dagli agenti stessi quale segno di riconoscenza per l'opera sua attiva e disinteressata spiegata a favore della loro classe.

Il dono che consiste in un bellissimo orologio da tavola in bronzo è stato presentato stamane alle 9 all'avv. Cosattini che ringraziò e si dimostrò riconoscente dell'atto di stima da parte dei bravi dazieri.

## Un manifesto sequestrato

Ieri la nostra Camera del Lavoro faceva affiggere dall'impresa Municipale molti manifesti « pro vittime politiche ».

Poco dopo le guardie di pubblica sicurezza per la città strapparono i manifesti.

Abbiamo assunto informazioni in proposito e ci fu riferito, che non essendo tali manifesti stati prima portati al visto del Commissario, la Camera del Lavoro non poteva pubblicarli.

Il manifesto portava anche l'adesione del Paese. Si tratta evidentemente di un equivoco, poiché non solo non abbiamo visione del manifesto, prima dell'affissione, ma nemmeno abbiamo autorizzato alcuno a porre il titolo del nostro giornale sotto il manifesto, anche per il fatto che... nessuna autorizzazione ci venne chiesta.

## Una protesta

Questa mattina sono venuti nella nostra redazione due operai macchinisti, addetti alle Ferriere, a protestare perché la Prefettura, dopo quattro mesi, non ha ancora restituito il residuo in lire 8, circa, della tassa versata per l'esame di conduttore di caldaie a vapore.

Chiamiamo la protesta, che ci sembra legittima, alla Prefettura, perché provveda sollecitamente. Gli operai vivono nelle ristrettezze e non è lecito farli attendere tanto, specie trattandosi di una somma così modesta.

## Una gravissima epidemia nei bovini

## Allavatori all'aria!

L'asta epizootica si avvicina alle porte del Friuli. L'Amico del Contadino raccoglie e fa eco al grido di allarme del veterinario provinciale dott. Romano, che in questi giorni sta prendendo tutti i provvedimenti consentiti dai regolamenti per risparmiare al Friuli questa jattura.

Ricordino però gli allavatori, che l'efficacia di questi provvedimenti è nulla, se all'applicazione di essi non vengono accoppiate tutte le providenze che in casi simili i primi interessati devono avere, per esempio:

nessun capo bovino deve essere portato dal di fuori, nessun negoziante deve essere lasciato entrare nella stalla (per trattativa d'acquisto, i capi, intorno a cui questo verono, sono presentati fuori della stalla),

ci si assicuri sempre seriamente che le bestie che si comperano sui mercati friulani non provengano da epoca recente, da fuori provincia, non si portino animali su fiere o mercati fuori provincia, se manca la sicurezza assoluta di venditori,

si richiedano per parte delle autorità comunali i certificati di origine; non si acquistino foraggi in località infette.

Un fatto grave viene segnalato: pare che vi siano speculatori i quali trovino la convenienza a portare in Friuli per qualche giorno il nostro bestiame da zone pericolose a fine di manovrare i certificati di provenienza da località immuni da malattie infettive per poi poterlo rivendere in qualsiasi direzione dopo aver così usurpato la buona fama di sanità sempre goduta dal bestiame nostro.

Medico disponibile per supplenze anche lunghe, preferibilmente in pianura, rivolgersi Amministrazione del Paese.

## CAMERA DEL LAVORO

Ieri si riunirono la Commissione esecutiva della Camera del Lavoro ed i membri del Consiglio direttivo del Circolo Socialista.

Dopo breve discussione si stabilì di convocare l'assemblea generale dei soci nel caso che lo sciopero dei ferrovieri venisse proclamato, e sentire dai soci e dagli iscritti il parere sul contegno da tenersi.

## Il grande concerto della «Stampa», a venerdì

Questa è la lieta notizia che ci limitiamo di dare, per oggi, ai nostri lettori.

Il programma concertato fra il Sindacato della stampa ed il Consorzio filarmonico, supererà le aspettative della cittadinanza. E non diciamo di più.

## La macellazione della carne equina

In seguito al voto espresso dal Consiglio Sanitario Provinciale, la Giunta municipale ha reintegrato il permesso di macellare carne equina nel nostro Comune, permesso che mesi fa, aveva revocato.

Infatti stamane è stata riaperta la vendita di carne di cavallo in Via Paolo Sarpi.

## Le trovate di un truffatore

Certo Ferruccio Pietro d'anni 32 da Pordenone, individuo che fu espulso dalla Francia e che ebbe parecchie pendenze colla giustizia mangiò e bevette ieri, in compagnia di donnacce, ed altri suoi amici, in un'osteria di Via Lurati, facendo un conto di 19 lire.

Agli si spacciava per un impresario di lavori e si diceva ben fornito di denaro.

Venuto però il momento di pagare, disse che non avendo moneta spicciola doveva uscire per cambiare un biglietto da 100 lire.

La padrona, insospettita, fece chiamare le guardie Fortunati e Tallone che lo invitarono al Feruglio in Questura.

Il Delegato Minardi che riconobbe l'astuto truffatore lo dichiarò in arresto, tanto più che non aveva un soldo in tasca.

## Lo scaneccio dalla subburra

## Un ex Vigile ferito

Togliamo integralmente dal rapporto mattinale della P. S.:

Ieri sera verso le 22.30 la nota tenutaria di una casa equiva in Via Agricola Ottone Lucchi, mentre trovavasi con altri suoi amici (?) nella stalla del « Nord » in Piazza Umberto I, venne fatta bersaglio di un colpo di fucile lanciato da uno ex amante Luigi Cattini, già Vigile urbano, per questioni di gelosia.

La prodotta Ottone, schivata il colpo (tirò alla sua volta contro al Cattini una bottiglia di birra che lo colpì alla testa e gli produsse una ferita guaribile in 8 giorni).

## CORTE D'ASSISE

Ruolo delle cause che verranno trattate nella sessione autunnale della Corte d'Assise:

Novembre 6 e 7. — Del Piccolo 1-10, mancato omicidio.

Nov. 8, 9, 12, 13, 14 e 15. — Forniz Antonio, Monighel Antonio, Fantuzzi Tomaso, Missana Giovanni, Civran Manlio, Santin Cesare, delonati e Pilon Luigi latitante. Omicidio premeditato.

Nov. 16. — Cacitti Antonio, mancato omicidio.

Nov. 19 e seguenti — Fumolo Luigi, omicidio.

## FALSE COLICHE RENALI

L'gr. Dr. Seb. Cannata riferisce nella « Gazzetta degli Ospedali » e delle Cliniche » due casi interessantissimi di pseudo-coliche nutritive da malaria capitate sotto la sua osservazione.

I due malati in questione avevano avuto molto tempo addietro una grave infezione malarica, che era guarita — almeno così supponevano — con l'uso prolungato del chinino.

Ma il fatto è che dopo molto tempo ambedue andarono soggetti ad accessi periodici di colica nefritica coi fenomeni propri della calcolosi renale. E tale infatti fu creduta, e come tale inutilmente curata.

Il dott. Cannata pensò allora si potesse trattare di una forma di malaria larvata e in ciò lo confortò l'aver riscontrato in ambedue i casi un ingrossamento della milza, insiti per ciò una intensa cura antimalarica, con iniezioni di bicloruro prima, e con chinino, ferro e arsenico dopo, ed i malati guarirono in breve perfettamente.

I casi riferiti dal dott. Cannata sono interessanti, sia per la loro rarità, sia per il fatto che ambedue quei malati, malgrado la cura col solo chinino, erano guariti solo apparentemente dalla infezione malarica, la quale dopo molto tempo, tornò ad esplodere con quegli stessi fenomeni nevralgici che simulavano perfettamente una calcolosi renale.

Davasi perciò raccomandare ripetutamente di non fidarsi della scomparsa della febbre che si ha facilmente in seguito alla semplice somministrazione del chinino. La febbre scompare, ma l'infezione resta latente.

Una cura radicale può farsi soltanto con l'uso del chinino, associato al ferro e all'arsenico, come il Baccetti ha sempre raccomandato. Le pillole Essanofelina della Ditta Bistleri di Milano (o l'Essanofelina liquida dei barabini), fatte appunto su formula dell'illustre Baccetti, corrispondono perfettamente allo scopo, come l'Essanofelina corrisponde ai requisiti necessari per istituire una buona cura profilattica.

## Buona usanza

Offerto alla Congregazione di Carità in morte di Zanotti Luigi di Pordenone: Mallagnani Giacomo lire 1, Itatico Ronzoni 1; di Cantarutti Federico: Felli Del Pup 20, Giacomo Mallagnani 2, Bianuzzi Vittorio 1, Mazzari Giuseppe e fam. 2, cav. Luigi Micoli Toscano 2, Giovanni Micoli Toscano 2, Luzzatto cav. dott. Oscar 1, cav. dott. Federico Braidotti 1, Pagnutti Giovanni 2, Gabrielli nob. Antonio 1, Fabbretti Politti Anna 1.50, Pravisani Alfonso 1; di Sartoretto Luigi: Quintino Leoncini 1.

## Piccola Rivista di Borsa

Lo strano contrasto fra le previsioni fatte in varie relazioni di Borsa ad opera di competentissimi collaboratori, e fra il contegno dei mercati durante la settimana, ha una volta di più dimostrato, che la pratica degli affari sebbene possa essere di buon ausilio, pure incorre nelle eccezioni, come avvenne in questo periodo settimanale.

Grandi e tumultuosi furono i ribassi che colpirono senza distinzione i valori, i quali cadevano come fossero soggetti ad una reazione chimica che facesse cambiare sostanza ed intrinseco.

Tutto rovinava, sembrava che la furia del ribasso avesse il sopravvento, giacché giorno per giorno tutti i titoli perdevano terreno, e ad alimentare l'andamento sinistro del mercato, se ciò non fosse bastato, sopraggiunsero gravi notizie di pericoli sovrastanti a carico di un istituto bancario, che ben furono smentite, ciò non portando seguirono altri guai.

L'opera delisteria che demolisce da lungo tempo si è svolta con artificio meraviglioso rendendo un po' per volta il valore dei titoli.

Il momento attuale è triste anche per i mercati esteri, per la recrudescenza del denaro, sentito più forte a Berlino che a Londra, ove il tasso dello sconto si è elevato.

Le Borse nostre hanno incominciato lunedì continuando sino a ieri sera, a dare corsi sempre più peggiori su tutti i titoli.

La Banca d'Italia, le commerciali il Credito italiano, la Bancaria dai prezzi massimi di L. 1160, 760, 540, 232, discosero a L. 1115, 705, 498, 199 e si concessero da ieri sera un po' di tregua per riprendere 1130, 718, 510, 220 rispettivamente.

Una serie di stesso colore e sapore ebbero i titoli siderurgici con differenze di L. 90, 60, 50, per ogni titolo.

Contribuirono al ribasso pure i titoli tessili e cotonieri in misura più modesta ma per solidarietà degli avvenimenti fecero pur essi il loro gesto. La rendita ha ceduto ben poco della sua quotazione precedente per essere segnata a 100.80.

I cambi all'incanto sono molto al disotto della pari, cioè che è inspiegabile, nel momento attuale della Borsa.

Anche il ribasso avrà raggiunto il suo termine per lasciar posto al periodo di risanamento dopo gli errori commessi e di dare il trattamento ad ogni titolo il valore secondo il merito spottanteggi.

Segnamo gli ultimi prezzi dei seguenti valori:

Banca d'Italia	L. 1130
» Commerciale	» 718
» Credito Italiano	» 510
Società Bancaria Italiana	» 220
Ferrovie Meridionali	» 446
» Mediterranee	» 353
» Venete	» 178

## Il nostro passo

## secondo il dottor Pangloss

Il console britannico Noville-Rolle ha constatato in un rapporto al « Foreign Office » che il 1906 deve considerarsi come l'anno più prospero nella storia dell'Italia moderna. Fu un anno di eccezionale espansione commerciale, che apportò un notevole aumento di salari alle classi operaie.

L'attività industriale della penisola è in continuo progresso, come lo prova il fatto che nel 1906 si importarono 1,235,000 tonnellate di carbon fossile in più dell'anno precedente.

D'altronde, il crescente consumo del carbone non è che un indice parziale, perché l'industria tende ad utilizzare ovunque lo può le forze idrauliche, così abbondanti in Italia. Il console rileva il diffondersi del macchinario agricolo in talune nostre provincie meridionali, ove numerose ditte straniere si fanno concorrenza, o dire che, non pertanto vi è ancora mezzo di allargare tale commercio.

## Continua in IV pagina

## « ETERNIT »

Piastre in amianto cemento il migliore materiale per coperti di ville, case e magazzini

Rappresentanti per il Friuli G. TONINI & FIGLI - UDINE TELEFONO 48.

## 21 enne figlia unica

di famiglia civile, dot. 55000 marchi in contanti in seguito di più, graziosa, modesta, però c. picc. difetto fisico, desidera maritarsi con signore serio anche senza sostanza. Inviare offerte di soli concorrenti seri a Rides, Berlino 18.

## VILLEGGIANTI

Non dimenticate visitare l'Emporio Gastronomico della Ditta

## Umberto Ligugnana e C.

UDINE - Via Daniele Manin  
ove troverete ciò che è di migliore e di squisito per l'occasione. Prezzi convenienti.

A richiesta si spediscono pacchi con generi assortiti.

## CASA DI CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio

del Dott. L. ZAPPAROLI specialista  
UDINE - VIA AQUILEIA - 88

Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri.

Telefono 317

## De Puppi Guglielmo

UDINE - Mercatovecchio - UDINE

## EMPORIO

MACCHINE DA CUCIRE  
Macchine per calze e maglie

## BICICLETTE

Coperture camere d'aria - Accessori

Pezzi di ricambio - Riparazioni

FUCILI DA CACCIA - REVOLVERS

CARTA DA TAPEZZERIE

+ CAMBI E PAGAMENTI RATEALI +

## Luigi Zorzi - Udine

Macelleria Carne di Cavallo  
VIA PAOLO SARPI, N. 37.

È stato riaperto al pubblico l'esercizio-vendita Carne di Cavallo a prezzo conveniente per tutte le famiglie. Il Conduttore spera di vedersi onorato dalla sua clientela come in passato.

## UTILE SAPERSI

PER CHI VA A VENEZIA

## ALBERGO-RISTORATORE GIORGIONE

VENEZIA

Ss. Apostoli, N. 4609-11-12

Fermata vapori Ca d'Oro (Canal Grande)

Alloggi messi a nuovo, stanze da L. 1.25 in più. Vasto giardino.

Telefono N. 810

## Casa di assistenza ostetrica

per

GESTANTI e PARTORIENTI

autorizzata con R. Decreto Prefettizio

DIRETTA

dalla levatrice sig. TERESA NODARI

con consulenza

da primari medici specialisti della Regione

Pensione e cure famigliari

MASSIMA SEGRETEZZA

UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE

TELEFONO 3-24

## CHI SOFFRE

allo stomaco, di stitichezza, mancanza d'appetito

assaggi l'acqua naturale purgativa

## FONTE PALMA

raccomandata da centinaia di celebrità mediche.

Prendendone un bicchiere da tavola alla mattina a digiuno, entro 1 a 2 ore si ottiene un sicuro effetto; ritorna l'appetito ed il massimo benessere. L'acqua naturale «FONTE PALMA», è d'un gusto non spiacevole e non cagiona alcuna alterazione.

Si vende in tutte le farmacie e negozi d'acque minerali. Nel comperare si domandi chiaramente acqua «PALMA», proprietario LOSER JÁNOS BUDAPEST.

## SANTÉ DALLA VENEZIA

MICHELE SAMBUCCO

● Fabbrica Mobili ed insegne in ferro verniciate a fuoco ●

UDINE Fabbrica Via di Mezzo, N. 41

Negozio Via Aquileia, N. 29 UDINE

— VENEZIA - Fabbrica S. Agostino, 2210 - VENEZIA —

SEDIE e TAVOLI per BIRRARIE e CAFFÈ

Si forniscono OSPEDALI, COLLEGI ed ALBERGHI

Si eseguono ELASTICI di qualunque misura

RETI METALLICHE a MOLLA e a SPIRALE

Deposito ORINE VEGETALE e MATERASSI

PREZZI DI FABBRICA

## RISCALDAMENTO AD ACQUA CALDA

(TERMOSIFONI)

## TEODORO DE LUCA

eseguisce impianti di Termosifoni conforme alle migliori prescrizioni tecniche con caldaie «STROBEL», originali, offrendo garanzia assoluta.

Bilievi, Progetti e Preventivi GRATIS a semplice richiesta. Pagamento dell'ultima rata (1/3 dell'importo) dopo il primo inverno d'esercizio.

PREZZI DI TUTTA CONCORRENZA

DEPOSITO di Caldaie « Strobel », Radiatori tipo Americano, e materiale per qualsiasi impianto di Termosifone.

FABBRICA BICICLETTE - CASSE FORTI ecc.

GROSSISTA in MACCHINE DA CUCIRE

FUCILI DA CACCIA delle migliori marche Estere

## Ditta FRATELLI FISCHETTO

Viale Chiavris - UDINE - Casa propria

Grande Deposito all'ingrosso

VINI DA PASTO - DA TAGLIO

OLIO FINISSIMO PURO D'OLIVA

SPECIALITÀ VINI DI LUSSO

SERVIZIO A DOMICILIO

È arrivato il Vino Nuovo filtrato

ROSSO E BIANCO

Comercio dettagli: Via Gemona, 34 - Succursale: Via Bertoldo, 23

Esposizione Agricola 1906

Grande Medaglia d'Oro



**Cattedra Ambulante Provinciale**  
In questi giorni hanno luogo conferenze a Lauco, Travasio, Moruzzo, Corno di Rosazzo, Rodeano, S. Stefano, S. Daniele.

### Teatri ed Arte

#### Teatro Minerva "CARMEN"

Questa sera quarta rappresentazione dell'opera *Carmen*.  
Domenica quinta rappresentazione. Si prevedono due piene.

#### ERMETE ZACCONI

Le recite del comm. Ermete Zacconi di cui abbiamo già dato altre volte l'annuncio, avranno luogo nelle sere di sabato 26, domenica 27 e martedì 29 corr.

Non è da dubitare che questo elito artista otterrà qui a Udine il trionfo che ottiene ovunque si presenti.

Il comm. Zacconi farà parte, nel prossimo triennio, delle sette Compagnie scritturate dalla Società Chiarella e Comp. Tali Compagnie sono, oltre alla Zacconi, Benini, Novelli, Calabresi Zanpieri, Foravilla, Sichel e Gramatica.

### CALEIDOSCOPIO

L'onomatopico  
Oggi 10, a. Pietro.  
Domenica 20, Pur. di M. V.

#### Effemeride storica

**Terremoto.** — 19 ottobre 1578. — Fra la scosse di terremoto ricordatissime e commentata del Tomasi (p. 15) si è quello del 19 ottobre 1578.

**Questioni negli ordini religiosi.** — 20 ottobre 1373. — Riguardo alla condotta degli ordini religiosi in Friuli nel 1373 il Manzano fa una speciale nota, riportandosi a quanto scrisse anche il Muratori negli *Annali d'Italia*. Riportiamo, nulla aggiungendo del nostro:

«I frati di vari ordini religiosi obbero brighe e discussioni, e ne seguirono vari ammazamenti fra loro. E le calunnie ed oppressioni furono frequenti nei loro monasteri frati erano questi della generale corruzione dei costumi che regnava allora in Italia per colpa specialmente della lontananza dei papi e delle guerre continue. Certo non vi fu scrittore di questi tempi che non tocchi il depravamento in cui si trovavano quasi tutti gli ordini religiosi».

### La sista d'Edipo

(Rubrica enigmistica settimanale)

#### SCIARADA

Se vado in carrozza  
Ho il primo davanti;  
Se vado pedestre  
Ho l'altro costante;  
Se viaggio in naviglio  
Ho il tutto con me.

Spiegazione della sciara precedente:

**PULCINELLA — PULCINELLA**

C'invierono l'esatta soluzione del precedente giuoco: Fernando, Venezia — *Gardena*, Tolmezzo — Alice B., Pinzano — Rosina R., Maiano — G. T., Nimis — Avv. G. N., Torreano — o i signori: Antonio Tocchio, F. R., Gina R., Luigi Pascoli, Emma F., tutti di Udine.

La sorte favori *Gardena* di Tolmezzo.

Fra tutti i solutori verrà estratto a sorte un volume di buona lettura. Le soluzioni devono essere inviate entro giovedì p. v.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso il nostro giornale.

### Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici del cambio del giorno 18 ottobre 1907

Rendita 3.75 0/0 100.72  
Rendita 3 1/2 0/0 (netto) 100.37  
Rendita 3 0/0 99.60

#### AZIONI

Banca d'Italia 1128.40  
Ferrovie Meridionali 647.40  
Ferrovie Mediterranee 353.50  
Società Veneta 179.40

#### OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine Pontebba 337.50  
• Meridionali 480.25  
• Mediterraneo 337.50  
• Italiane 3 0/0 493.50  
Credito commerciale e prov. 3 3/4 21.18

#### CANTIERI

Fondazioni Banca Italia 3.75 0/0 496.50  
• Cassa R., Milano 4 0/0 505.40  
• Cassa R., Milano 5 0/0 510.50  
• Istit. Ital., Roma 4 0/0 505.40  
• Idem 4 1/2 0/0 509.40

#### CAMBII (cheques a vista)

Francia (oro) 90.60  
Londra (sterlina) 25.04  
Germania (marco) 122.27  
Austria (corone) 104.20  
Pietroburgo (rubli) 69.50  
Rumunia (lei) 6.13  
Nuova York (dollari) 22.53  
Turchia (lira turca) 22.53

### Orario della Ferravia

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: O. 6 — D. 7.58 — O. 10.56 — O. 15.58 — D. 17.16 — O. 18.10  
per Cormons: O. 6.45 — D. 8 — O. 15.42 — D. 17.25 — O. 18.14  
per Venezia: O. 4.20 — 8.20 — D. 11.55 — O. 18.18 — 17.80 — D. 20.5.  
per Cividale: O. 6.50 — 8.40 — 11.10 — 15.15 — 20 — Feltre 21.52.  
per Palmanova-Portogruaro: O. 7 — 8 — 12.55 — 14.40 — 18.20.

#### ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.42 — O. 22.25.  
da Cormons: O. 7.32 — D. 11.6 — O. 13.60 — D. 18.43 — O. 22.58.  
da Venezia: O. 8.45 — D. 7.48 — O. 10.7 — 15.18 — D. 17.5 — O. 19.51 — 22.00.  
da Cividale: O. 7.40 — 9.51 — 13.57 — 17.52 — 21.18.  
da Palmanova-Portogruaro: O. 8.80 — 8.46 — 15.28 — 19.5 — 21.48.

#### Tram Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 6.25/11.35, 16.10, 18.20.  
Arrivo a S. Daniele: 9.07, 15.7, 18.42, 19.52.  
Partenze da S. DANIELE: 6.58, 10.59, 18.95, 17.44.  
Arrivo a Udine (Porta Gemona): 8.25, 12.51, 16.8, 19.16.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.  
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile.  
Udine, 1907 — Tip. M. Bardusco.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

Flacone di saggio invio raccomandato

franco nel Regno con Cartolina-Vaglia

Contesimi

60



IL COGNAC  
**ANGOSTURA**

(da non confondersi col Cognac comunemente in commercio), è un liquore eminentemente tonico preparato col vero Angostura della Ditta

**RHEINSTROM BROS. - CINCINNATI U. S. A.**

ed il Cognac della Casa

**BOULESTIN & C.**

Lire 5 la bottiglia franco nel Regno — Lire 2,75 la mezza bottiglia.

Esclusiva Concessionaria:

**VINCENZO MARGHERI**  
FIRENZE - Via del Proconsolo, 4

### Preservativi

In questo giornale si pubblicano le prime notizie sulle malattie veneree. — Articoli utili, ed espliciti, sulle malattie veneree, per chi ne soffre o per chi le ha contratte. — Il consiglio in questi casi non si lascia che consultarsi con un medico. — Rivolgarsi al giornale. — 635 Milano. — Mod. 100. — A. Solina, segretario.

Per qualunque inserzione sul nostro giornale il «Paese» rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Amministrazione, Via Prefettura, 6.

Per la CONSERVAZIONE e SVILUPPO  
dei CAPELLI - BARBA - CIGLIA - SOPRACCILIA  
usata solo

**CHININA-MIGONE**

PROFUMATA  
INODORA OD  
AL PETROLIO



Dizze una foto un giorno ed un non meno:

Verrai ritenuto giovane anni 16!

Col crin lucido, riccio e scuro.

Se la camicia l'anno l'addorci!

Se lo vorrai riccio, certo, sicuro:

A far noi tarderai nemmeno un'ora

Delice foto, del bello, ti scaglierà

Chia lo specchio l'età mi dice onora.

Seppur non alter la foto: Rimani

Darti nel te super, senza pudore,

Chia lo sul volto del diavol non più.

Nella decolorazione come un Adamo!

Serri! Porro a me non credi in?

Adora nel Chinina di Migone!

L'acqua Chinina-Migone si vende tanto profumata che l'odore ed il profumo da tutti i Farmacisti ed in tutti i Profumeri e Librai.  
Deposito Generale da MIGONE & C. - Via Tullio, 10 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi e articoli per la Toilette e di Chininoglicerici per Farmacisti, Droghieri, Chininoglicerici, Profumeri, Parfumeri, Saponi, DEPOSITO IN UDINE presso i principali Broghieri e Profumeri.

Premiata Farmacia all' «AQUILA REALE» - CASTELFRANCO VENETO

# POLVERI D. MONTI

## ANTIEPILETTICHE

contro *Epilessia, Isterismo, Nevralgia* ed altre *malattie nervose*. - Conosciute ed usate da oltre mezzo secolo in tutto il mondo. Attestati ed opuscoli gratis.

(Lire 5 la scatola franca)

Martignacco, 17 maggio 1907 — Incogaggiato dal buon successo ottenuto colla prima scatola delle vostre polveri antiepilettiche vi commetto....  
IGINIO COLUSSI chimico farmacista.

# POLVERI D. VASON

## TONICO-RICOSTITUENTI

contro *dispepsia gastrica, atonia dello stomaco e dell'intestino, gastralgie, inappetenza ostinata, cattiva digestione, debolezza generale, ecc.* - Usate negli adulti e nei bambini. Attestati ed istruzioni gratis.

(Lire 1.50 la scatola franca - Sei scatole (cura completa) Lire 8)

Udine, luglio 1906 — Le ho sperimentate in malati di atonia gastrica, e nevropatici e ne ritrassero notevoli vantaggi.

D.r P. PENNATO, Direttore Ospedale.

TROVANSI IN TUTTE LE FARMACIE — Deposito in Udine presso G. COMESSATI, Via Mazzini, 13